

Emilio Germino

Curriculum

Laureato in Giurisprudenza, *cum laude*, presso l'Università degli Studi di Salerno, con una tesi in Storia del diritto romano, dal titolo «*Medici e professori nella legislazione costantiniana*».

Dal 1988 al 2015 ha partecipato, in qualità di cultore della materia, alle attività didattico-scientifiche della cattedra di Storia del diritto romano della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (titolare: prof. Lucio De Giovanni); presso la medesima cattedra ha svolto attività tutoria per tesi, esami ed esercitazioni.

Dal 1988 al 1997 ha collaborato, quale cultore della materia, alle attività didattico-scientifiche della cattedra di Storia del diritto romano della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno; nello stesso periodo e presso la medesima Facoltà ha prestato la sua collaborazione alla cattedra di Diritto dell'antico oriente mediterraneo (titolare: prof. ssa Daniela Piattelli).

Nel 1991 è stato ammesso, con effetto retroattivo, al primo anno del corso di Dottorato di ricerca in Discipline Romanistiche (Diritto romano e diritti dell'antichità) – VII ciclo – presso l'Università degli Studi di Palermo (sedi consorziate: Napoli e Catania), avendo superato la relativa prova di ammissione nel mese di gennaio del 1992.

Ha partecipato alle attività formative organizzate nell'ambito del corso di Dottorato, avendo come coordinatore il prof. Bernardo Albanese e come tutor il prof. Lucio De Giovanni; nei tre anni di corso ha appreso metodi tradizionali e sperimentali per la ricerca nel settore delle discipline romanistiche, prendendo parte a seminari presso varie Università ed Istituzioni (Catania, Palermo, Napoli, Copanello).

È stato regolarmente ammesso agli anni successivi al primo e ha superato l'esame finale di Dottorato il 19 ottobre 1995 discutendo una tesi dal titolo «*Medici e professori in diritto romano. Da Cesare a Costantino*».

Ha partecipato a convegni e incontri di studio nazionali (Napoli, Pavia, Parma, Spello, Reggio Calabria, Firenze, Ravenna) e internazionali tenutisi nelle Università di Napoli, Catanzaro (Copanello), Roma (Pontificia Università Lateranense), Mosca e San Pietroburgo.

Dal 1994 al 2016 ha collaborato con la redazione della rivista *Studia et Documenta Historiae et Iuris*.

Ha collaborato a varie attività scientifiche promosse dal Dipartimento di Diritto romano e Storia della scienza romanistica dell'Università di Napoli Federico II; nell'ambito degli incontri di studio organizzati per il biennio 1994-1995 dal suddetto Dipartimento ha tenuto una relazione dal titolo «*D. 50, 4, 18, 30: a proposito di rescritti imperiali in tema di medici e professori*».

Nel 1996 è risultato vincitore di una borsa di studio post-dottorato di durata biennale (5° bando di concorso) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel 1997 il Senato Accademico del suddetto Ateneo ha confermato il godimento della borsa di studio per il secondo anno.

Dal novembre 1997 all'ottobre del 1998 ha collaborato, quale cultore della materia, alle attività didattico-scientifiche della cattedra di Storia del diritto romano (proff. Federico M. d'Ippolito - Anna Bottiglieri) presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli.

Nel 1998, nell'ambito di un'iniziativa CNR - PUL, il prof. Francesco Amarelli –

redactor della rivista *Studia et Documenta Historiae et Iuris* – gli ha affidato il coordinamento delle attività redazionali in vista della pubblicazione degli *Scritti* di Paolo Frezza.

Nel mese di ottobre del 1998 è risultato vincitore del concorso per ricercatore in Diritto romano e diritti dell'antichità (IUS/18), bandito dalla Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli.

Dal 29 marzo 1999 è ricercatore in discipline romanistiche, con afferenza al Dipartimento di Scienze Giuridiche della medesima Facoltà.

Nel 2000 sono stati pubblicati i tre volumi degli *Scritti* di Paolo Frezza da lui curati in collaborazione con il prof. Francesco Amarelli.

Dal 2000 al 2007 è stato componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto del lavoro e diritto tributario (coordinatore il prof. Fulvio Corso), istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Dal 2002 al 2010 è stato ricercatore confermato presso la Seconda Università di Napoli (ora Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), dove è attualmente in servizio.

Nel 2002 ha partecipato alla Tavola rotonda dell'Accademia Romanistica Costantiniana, svoltasi a Spello dal 23 al 24 settembre, tenendo una relazione dal titolo «*La legislazione dell'imperatore Giuliano in materia di cultura*».

Ha partecipato alla ricerca «*Parti e giudici nel processo. Prospettive storico-comparatistiche*» – cofinanziata dal MIUR, nell'ambito dei Progetti di rilevante interesse nazionale, per il biennio 2002-2004 – di cui ha curato in collaborazione con i proff. Carla Masi Doria e Cosimo Cascione la pubblicazione dei relativi atti.

Ha diretto una ricerca relativa all'organizzazione sanitaria nell'impero romano, con particolare riferimento all'età tardoantica, finanziata nel quadro dei progetti di ricerca di Ateneo della Seconda Università degli Studi di Napoli (e. f. 2004-2006).

Ha partecipato, quale coordinatore di unità di ricerca, al progetto finanziato dalla Regione Campania per l'anno 2004-2005, dal titolo «*Emarginazione e povertà in Campania nel mondo tardoantico. Documenti giuridici*».

Nel 2004 ha pubblicato presso la casa editrice Jovene la «*Guida alla lettura delle principali fonti latine*», strumento didattico per le cattedre III (prof. Lucio De Giovanni) e IV (prof. Francesco Amarelli) di Storia del diritto romano dell'Università di Napoli Federico II, da lui curata in collaborazione con la dott. ssa P. L. Carucci e di cui nel 2011 è stata data alle stampe una seconda edizione rivista e notevolmente ampliata.

È stato componente dell'unità napoletana che ha aderito al progetto internazionale – ideato e diretto dal prof. Aldo Schiavone (Università di Firenze) – per la pubblicazione di una nuova *Palingenesi* degli scritti giurisprudenziali. In particolare, per il gruppo di ricerca che si occupa della giurisprudenza arcaica (coordinato dal prof. Federico M. d'Ippolito) ha lavorato sui *fragmenta* delle opere di Catone il Censore, dei figli Marco Catone Liciniano e Marco Catone Saloniano, di Manio Manilio e di Marco Giunio Graciano.

Ha partecipato, quale unità di ricerca, al progetto – finanziato dalla Regione Campania (e. f. 2005-2006) e coordinato dal prof. F. Amarelli – dal titolo «*La tutela giuridica del patrimonio artistico e ambientale nell'impero romano. L'esempio della Campania*».

Dal 2006 ad oggi è socio dell'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi.

Negli a. a. 2005/2006 e 2006/2007 è stato titolare di un modulo di insegnamento sulla I cattedra di Istituzioni di diritto romano (titolare il prof. Federico M. d'Ippolito).

Nell'a. a. 2006/2007 ha ricevuto in affidamento la cattedra di Diritto romano.

Per l'a. a. 2007/2008 gli è stato riconfermato l'affidamento della cattedra di Diritto

to romano e ha avuto altresì l'incarico di svolgere un modulo di insegnamento sulla cattedra di Storia del diritto romano del corso di Giurisprudenza, Laurea magistrale (titolare il prof. F. M. d'Ippolito).

Con decorrenza dal mese di gennaio del 2008 è stato componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca «*Diritto Civile. Dall'esperienza romanistica ai sistemi contemporanei*» (coordinatore il prof. Fabrizio Amatucci), istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Ha partecipato, nell'unità di ricerca della S.U.N. (coordinatore la prof. Lucia Monaco), al Progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale – cofinanziato dal MIUR per il biennio 2008-2010 – avente come tema la diversità nel mondo antico.

Per gli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 gli è stato confermato l'affidamento della cattedra di Diritto romano, mentre, per l'a. a. 2008/2009 ha tenuto, come supplente, la cattedra di Storia romana (titolare il prof. Luigi Loreto).

Ha diretto un progetto di ricerca, finanziato dalla Seconda Università di Napoli (e. f. 2008-2010), dal titolo «*La legislazione dell'imperatore Giuliano (361-363)*», i cui primi risultati sono stati pubblicati nella rivista *Antiquité Tardive* n. 17 del 2009, e che è tuttora in corso in vista della pubblicazione di un volume monografico sul tema.

Dal 2009 è socio dell'Accademia Romanistica Costantiniana (ora Associazione Storico-Giuridica Costantiniana).

È stato componente del comitato di redazione della collana *Incunabula mentis. Classici del Novecento*, che ha come obiettivo una nuova edizione delle opere di diritto romano del secolo scorso, ritenute indispensabili alla formazione di un moderno giurista e di cui sono usciti per l'editore «L'Erma» di Bretschneider in Roma i primi due volumi (F. Casavola, *Giuristi adrianei*, Roma 2011 e S. Riccobono, *Lineamenti della storia delle fonti e del diritto romano*, Roma 2013).

Ha fatto parte del gruppo di ricerca, diretto da F. Amarelli e J. G. Wolf, che si occupa, con il patrocinio dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli, della edizione italiana della *Römische Rechtsgeschichte* di Franz Wieacker.

Nei giorni 16-17 novembre 2010 ha sostenuto le prove del concorso a professore di II fascia per il SSD IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità), bandito dall'Università degli studi di Sassari con decreto rettorale n. 1146 del 18 giugno 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 27 giugno 2008 - IV serie speciale), conseguendo l'idoneità con giudizio unanime della commissione.

Nell'a. a. 2010/2011 ha avuto in affidamento l'insegnamento di Storia del diritto romano, svolgendo il relativo corso nel secondo semestre del 2011.

Il 1° novembre del 2011 ha preso servizio come professore di II fascia (SSD IUS/18: Diritto romano e diritti dell'antichità), nella Facoltà (ora Dipartimento) di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli (ora Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli).

Negli a. a. 2011/2013 è stato titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto romano (II cattedra).

Il 4 maggio 2011, nell'ambito degli incontri dedicati alla cultura nel mondo antico, organizzati dalla sezione romana dell'Associazione di Studi Tardoantichi (pres. Gabriele Marasco), ha tenuto una relazione dal titolo «*Scuola e insegnamento nella Tarda Antichità: alle origini della didattica moderna. Il quadro giuridico*».

Dal 2011 al 2016 è stato componente nel comitato scientifico della rivista *Studia et documenta historiae et iuris*, edita dalla Pontificia Università Lateranense.

Nel medesimo anno è stato accolto nel comitato scientifico della rivista *Koinonía*, periodico dell'Associazione di studi tardoantichi, con sede in Napoli. Per la stessa rivista cura, dal 2012, una rassegna bibliografica attinente, in preminenza, agli studi tar-

doantichi.

Nel 2011 è stato componente della commissione per gli esami nazionali di avvocato nel distretto della Corte d'Appello di Napoli.

Dal 2011 ad oggi è componente del comitato scientifico della rivista *Koinonía*, organo dell'Associazione internazionale di studi tardoantichi.

Dall'anno accademico 2013/2014 ad oggi è titolare dell'insegnamento di Diritto romano e tradizione romanistica, fondamentale del I anno.

Nel 2013 ha avviato un progetto di ricerca, finanziato dall'ateneo, sul tema «*Ars medica e diritto romano*», i cui primi risultati sono stati pubblicati nel corso del 2015.

Dal 2014 al 2016 è stato componente del *Comitatus redactionis* della rivista *Studia et Documenta Historiae et Iuris*.

Nello stesso anno è stato inserito nel comitato scientifico della collana di monografie *Studia et Documenta. Nuova serie*, diretta dal prof. Francesco Amarelli.

Nel 2014 è stato tra i soci fondatori dell'Associazione di studi «Ravenna Capitale d'Occidente» e successivamente eletto nel Consiglio direttivo della medesima.

Dal 2015, cura i contenuti del sito web della suddetta Associazione.

Dal 2020 è webmaster e content manager del sito dell'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi (www.studitardoantichi.org).

Sta attualmente occupandosi, in qualità di consulente per i contenuti, della realizzazione di un sito web dell'Associazione Storico Giuridica Costantiniana.

Ad oggi ha in corso un lavoro monografico su *Medici e medicina nell'impero romano. Alle radici di una organizzazione sanitaria pubblica*, la cui pubblicazione è prevista per l'anno 2024.

Ha inoltre in corso la stesura di un manuale di Diritto penale romano.

Santa Maria C. V., 10 febbraio 2024

